

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE

L'Avvocato Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTA** la legge 20 maggio 1970, n° 300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza, nonché visto il D.P.R.S. N. 03387 del 26 settembre 2003 contenente disposizioni in materia di utilizzo delle aspettative e dei permessi sindacali, e delle altre prerogative;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1914 del 26/03/2014 con il quale viene confermato al Cons. Romeo Ermenegildo Palma l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione fino al 28/04/2017;
- VISTO** il Decreto presidenziale 28/06/2010 "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali";
- VISTO** il D.A.G. n. 41 del 30/6/2010, con il quale è stato approvato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie e delle Unità Operative di Base dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;

- VISTO** il D.A.G. n. 126 del 30/12/2010 con il quale sono state ridefinite le competenze delle Unità di Staff 1 e 2 dell'Area Affari Generali dell'Ufficio Legislativo e Legale;
- VISTO** il D.A.G. n. 14 del 16/02/2012 con il quale, a parziale modifica del D.A.G. n. 126/ULL del 30/12/2010, le Unità di Staff 1, 2 e 3, già incardinate nell'Area Affari Generali, e le istituenda Unità di Staff 4 sono state poste, con nuova redistribuzione delle competenze, alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale;
- VISTO** il D.A.G. n. 72/ULL del 22/10/2012 con il quale le Unità di Staff 1, 2,3 e 4 già poste alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale, restando invariate le competenze alle medesime Unità attribuite, vengono incardinate presso l'Area Affari Generali;
- VISTO** il D.A.G. n. 38 del 22/06/2010 assunto di concerto tra l'Avvocato Generale della Regione Siciliana e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale si è proceduto ad incardinare presso l'Ufficio Legislativo e Legale, la struttura intermedia competente per il patrocinio della Regione Siciliana nelle controversie di lavoro e pensionistiche, in precedenza operante presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, assegnando, altresì, all'Ufficio Legislativo e Legale il relativo personale;
- VISTO** il D.A.G. n. 30/ULL dell'1 giugno 2010 con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;
- VISTO** il D.A.G. n. 31/ULL dell'1 giugno 2010 con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;
- VISTO** il D.A.G. n. 34/ULL del 10 giugno 2010 con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 con cui è stato emanato il regolamento che rimodula le funzioni e i compiti dei Dipartimenti Regionali di cui alla L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 ed al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni, nonché gli assetti organizzativi degli stessi, funzioni e compiti non modificati per quanto concerne l'Ufficio Legislativo e Legale dal successivo D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;
- VISTO** il D.A.G. n.49 del 17 settembre 2015 sono state rimodulate le Unità operative di base e le Posizioni di collaborazione e coordinamento dell'Ufficio legislativo e legale, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, art.49, commi 1 e 2;
- VISTA** la nota prot. n.22597/923/Avv. Gen del 22 ottobre 2015 è stata pubblicata la ricognizione di disponibilità riservata al personale con qualifica di dirigente per la Posizione di Collaborazione e Coordinamento n.7;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'esame delle candidature pervenute è stata individuata la Dott.ssa Esterina Buttafuoco quale dirigente per la Posizione di Collaborazione e Coordinamento n.7, con nota prot. n. 1021 del 19 novembre 2015;
- VISTA** la nota prot. 1027 del 23 novembre 2015 con cui è stata richiesta alla Dott.ssa Esterina Buttafuoco la disponibilità ad accettare l'incarico previa risoluzione del contratto approvato con DAG n.4380 del 2 settembre 2015;
- CONSIDERATO** altresì, che, in data 24 novembre 2015, la Dott.ssa Esterina Buttafuoco ha manifestato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico di Dirigente responsabile della Posizione di collaborazione e coordinamento n.7, previa risoluzione consensuale del precedente contratto di Dirigente responsabile della Posizione di collaborazione e coordinamento n.11
- VISTO** l'atto di risoluzione consensuale del contratto di Dirigente responsabile della Posizione di Collaborazione e Coordinamento n.11 sottoscritto in data 12 agosto 2015

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge

regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito alla **Dott.ssa Esterina Buttafuoco** l'incarico di Dirigente responsabile della **Posizione di collaborazione e coordinamento n. 7**, con decorrenza dal 1° dicembre 2015 e con gli obiettivi relativi alla programmazione avviata con nota prot. n. 1789 del 27 gennaio 2015 unitamente agli obiettivi che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.

Art.2

La **Dott.ssa Esterina Buttafuoco** si impegna a prestare la propria attività lavorativa secondo le competenze e l'incarico affidatogli col presente atto.

Al medesimo dirigente si applica l'art. 24 del vigente Contratto Collettivo di lavoro per l'Area della Dirigenza e, pertanto, la rilevazione automatica tramite badge avrà valore solo ai fini della attestazione della presenza giornaliera in entrata.

Il dirigente suddetto organizzerà il proprio tempo di lavoro, d'intesa con l'Avvocato Generale, in rapporto alle esigenze della struttura cui è preposto, all'espletamento dell'incarico ed agli obiettivi e programmi assegnatigli.

Art.3

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali - ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi.

Palermo, li 24 NOV. 2015

